

I neroazzurri sono tornati al comando

Il « ritorno » degli uomini di Helenio Herrera favorito dallo scivolone casalingo della Juventus costretta al pareggio da un Milan in ripresa e dalla sfortuna (autogol di Castano)

La Juventus è tornata al comando della classifica di calcio. Dopo un pareggio casalingo con il Milan, i neroazzurri hanno superato il Lazio e la Fiorentina, mantenendo la testa della classifica.

FIORE E DUE CONSIGLIERI LASCIANO IL NAPOLI

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 26. Come si prevedeva, Roberto Fiore si è dimesso. La decisione, stavolta, non è maturata improvvisamente, come avvenne alla vigilia della partita col Venezia: stavolta Roberto Fiore ha avuto il tempo di meditare e anche di discutere. C'è stata prima l'assemblea dei soci azionisti, nel corso della quale egli fu messo in nella minoranza dal gruppo facente capo a Lauro, poi ci sono stati incontri sia col presidente della Federcalcio Pasquale, sia con lo stesso Lauro, ma le condizioni non sono cambiate. E Fiore, coerente con la sua

posizione, si è dimesso. Nell'incontro avvenuto a Roma col presidente della Federcalcio sostanzialmente Fiore non aveva ottenuto alcuna assicurazione: era stato semplicemente sollecitato ad attendere ancora, a non precipitare le cose. Una nuova assemblea, da parte di Pasquale, per dire: a questo punto non so cosa fare. C'è stato un incontro con Lauro, ma Lauro non aveva intenzione di comunicare le sue dimissioni subito dopo la partita col Venezia, ma di aspettare. Ma l'assemblea è risultata inutile: in pratica, Lauro,

attraverso i suoi consiglieri, voleva assumere le dimissioni della società, e a Fiore non è rimasta altra strada che quella delle dimissioni non ritenendo di poter fare il presidente senza un potere. Per lui, nella giornata odierna, ha inviato due telegrammi, uno al presidente del Collegio sindacale, dottor Vincenzo Cappelli e l'altro all'avvocato Diamante, vice presidente e uomo di punta dello schieramento laurino. Il testo è pressoché identico: « Per tutti effetti e conseguenze legali, comunico con rammarico non poter accettare carica presidente ed componimento Consiglio amministrativo S.S.C. "Napoli" con-

feritemi assemblea 19 c.m. Deferenti saluti: Roberto Fiore ». A Diamante, il presidente dimissionario ha comunicato la sua decisione per invitarlo a provvedere agli adempimenti necessari. Un'assemblea a Fiore, hanno rassegnato le dimissioni i consiglieri ingegner De Caro e ingegner Tucci, gli unici che gli erano rimasti. Siamo così giunti alla conclusione dell'estenuante braccio di ferro fra Fiore e Lauro, che ha caratterizzato questi ultimi mesi di vita della S.S.C. Napoli. Che co-

sa succederà ora? La maggioranza, ovviamente, si sceglierà un nuovo presidente. Si fa con insistenza il nome di Giacchino Lauro, figlio dell'armatore. Come reagiranno i giocatori, l'allenatore Pesola, gli sponsor? Bruno Pesola era andato a trascorrere il Natale a Roccaraso con la famiglia. Era partito tranquillo perché veramente a favore di Fiore. Ma è stato posto ad un accordo. Lo abbiamo raggiunto telefonicamente. Egli non ha voluto rilasciare dichiarazioni, ma semplicemente detto: in fondo piuttosto seccato: « Non ho parlato col presidente. Ufficialmente non so niente. Di conseguenza, non par-

lo ». E non c'è stata sollecitazione capace di fargli aggiungere altre parole. I giocatori, da parte loro, se ne sono andati a casa che scade domenica. E' presumibile, pertanto, che siano completamente all'oscuro di quanto è avvenuto in questi ultimi mesi. Certo, l'opinione pubblica, malgrado certe manovre già da tempo in atto per orientarla a favore di Lauro, accoglierà con piacere le dimissioni di Roberto Fiore, paventando appunto il ritorno a metodi ed a sistemi già sperimentati che hanno dato danno arrecarono a Napoli sportiva. m. m.

... e sabato Inter-Juve



ROMA-TORINO 4-0 - La prima rete realizzata da Colausig che di testa sorprende Vieri.

Il Napoli torna a farsi sotto - Fiorentina e Roma continuano a brillare - Nuovo passo avanti della Lazio che ha riacquisito la fiducia nei suoi mezzi

Per 2 a 1 La Fiorentina passa a Ferrara

SPAL: Cantagallo; Tomasini, Bozzaro; Bagnoli, Berlicucci, Reja; Dell'Omodarme, Paselli, Muzzo, Capello, Bosdaves. FIORENTINA: Albertosi; Pirovano, Villati; Bertini, Ferrante, Brizi; Hamrin, Merlo, Brugnera, De Sisti, Chiarugi. ARBITRO: Motta di Milano. RETI: nel primo tempo al 40' De Sisti; nella ripresa al 22' Dell'Omodarme e al 35' Hamrin.

FERRARA, 26. Ancora una volta la Fiorentina ha vinto sul campo della Spal a conclusione di un incontro combattuto ed equilibrato, senza dubbio il migliore che si sia visto quest'anno a Ferrara. La Spal ha tenuto bene il confronto poiché dopo i primi venti minuti di gioco, durante i quali ha mostrato un eccessivo timore nei confronti degli avversari, si è ripresa ottimamente battendosi ad armi pari e superando addirittura la Fiorentina in velocità ritmo ed agilità nella ripresa e la Fiorentina non è stata tanto brillante come in altre occasioni, specie in difesa.

Mancavano Picchi, Bedin e Mazzola

INTER INCOMPLETA (2-1) FATICA CON IL CAGLIARI

Hanno segnato Riva, Jair e Cappellini

INTER: Sarti; Burgnich, Facchetti; Bicieli, Guarnieri, Landini, Jair, Cappellini, Domenghini, Suarez, Corso. CAGLIARI: Regalino; Martiradonna, Longoni; Cera, Vecscovi, Longo; Nenè, Rizzo, Boninsegna, Grealti, Riva. ARBITRO: Bernardis di Trieste. RETI: nel primo tempo: al 26' Riva; al 35' Jair. Nella ripresa: al 32' Cappellini.

MILANO, 26. Con un'impegnata di grande volontà l'Inter ha battuto il Cagliari rimontando una prima rete degli ospiti. All'Inter mancavano diversi giocatori: Picchi, regista della difesa, Bedin, grande propulsore a centrocampo e Mazzola, il migliore realizzatore della squadra. Herrera ha sostituito gli assenti mettendo in campo Bicieli nella mediana. Delle tre riserve, chi si è comportato meglio è stato comunque Cappellini, autore fra l'altro della rete della vittoria. Assieme a lui i migliori dell'Inter sono apparsi Jair e Domenghini. Il Cagliari da parte sua ha ribadito di essere la squadra rivelazione di questo campionato mettendo in mostra il suo solito gioco organico e bene equilibrato. L'unico difetto mostrato dalla squadra cagliaritano è stato un certo orgoglio in difesa senza il quale avrebbe potuto ottenere un pareggio. I migliori degli ospiti sono stati Riva, Boninsegna e Grealti.

La Roma travolge il Torino

Le reti segnate da Colausig, Enzo (2) e Peirò

ROMA: Pizzaballa; Sirena, Sensibile; Scala, Losi, Carpenelli, Colausig, Peirò, Enzo, Tamborini, Barison. TORINO: Vieri; Fossali, Pezzini; Puja, Maldini, Ferrini; Meroni, Moschino, Combin, Simoni, Facchin. ARBITRO: Lo Bello di Siracusa. RETI: nel primo tempo al 27' Colausig; nella ripresa al 2' Enzo, al 7' Enzo, al 20' Peirò.

Confin batte per K.O. Jacobsen

GOTEBORG, 26. Nei corso di una riunione internazionale di pugilato svoltasi oggi a Göteborg il peso massimo italiano Benito Confin ha battuto per K.O. dopo 134' della seconda ripresa il danese Jørgen Jacobsen. Gli altri due pugili italiani impegnati nella stessa riunione, i pesi leggeri Luigi Ferrara e Marco Fruzza sono stati battuti ai punti rispettivamente dal danese Boerge Knøwig, in otto riprese, e dal finlandese Harri Pitulainen, in quattro riprese. La riunione era imperniata sull'incontro tra i medi junior Boese Pettersson (Dan) e Tony Montano (USA). Il combattimento è stato vinto nettamente ai punti in 10 riprese dal danese.

Autogol di Castano, rete di De Paoli

Un Milan in ripresa ferma la Juve (1-1)

Un Milan in ripresa ferma la Juve (1-1). Juventus: Anzolin; Gori, Leoncini; Sarti, Castano, Salvadore; Zigoni, Del Sol, De Paoli, Cinesino, Menichelli. MILAN: Baruzzo; Anquillini, Rosato; Trapaltoni, Santini, Schnellinger; Lodetti, Rivera, Innocenti; Madè, Amarillo. ARBITRO: Monti di Roma. RETI: nel primo tempo al 34' Castano (autore); nella ripresa al 35' De Paoli. NOTE: Giornata serena, ma fredda. Terreno piuttosto scivoloso. Spettatori circa 35 mila, di cui 21.200 paganti, per un incasso di L. 42.300.000. Angoli 7,4 per la Juventus.

E' tornato in gran forma

Altafini mette K.O. il Foggia a Napoli (3-2)

NAPOLI: Bandoni; Nardin, Girardo; Ronton, Panzanol, Bianchi; Canè, Juliano, Orlando, Altafini, Bean. FOGGIA: Pinelli; Corradi, Valadè; Micheli, Rinaldi, Tagliavini; Oltremari, Gambino, Trapaltoni, Lazoli, Faleo. ARBITRO: Guzzoni. RETI: nel primo tempo al 7' Micheli, al 33' Orlando, al 45' Altafini; nel secondo tempo al 18' Altafini, al 25' Micheli. NOTE: Spettatori 30.000 circa; tempo buio; terreno in ottime condizioni; angoli 5,0 per il Napoli.

NAPOLI, 26. Meritata vittoria del Napoli che dopo essersi trovato in svantaggio di una rete a pochi minuti dall'inizio della partita, si è brillantemente ripreso grazie alle ottime prestazioni di Altafini (regista nel ruolo di mezzo sinistro in sostituzione dello squallido Siveri) ed Orlando, seccato in campo nella posizione di centravanti. Il brasiliano ha aiutato il centrocampo ed è stato autore di due reti, una più bella dell'altra. Orlando con la sua velo-

cià ha costituito dal canto suo un continuo pericolo per la difesa del Foggia. La partita dal punto di vista tecnico, non è stata elevata. Il Foggia, dopo essere andato in vantaggio, si è chiuso in difesa lasciando ai portieri l'iniziativa. Questi hanno sempre attaccato svolgendo un maggiore numero di azioni e meritando in definitiva la vittoria. Il migliore degli ospiti è stato Micheli, autore di entrambe le reti su punizione. I primi minuti dell'incontro sono stati di marca pugliese. A 7' il Foggia passa in vantaggio. Panzanol ferma irrimediabilmente Altafini; calca la punizione dal limite Micheli ed il forte raso terra che si è mosso alla sinistra di Bandoni. Subita la rete, il Napoli si porta con decisione alla controffensiva. Dopo aver sfiorato la marcatura con un tiro a volo di Canè, appare in scena il regista di Canè, apparso in scarsa vena. Altafini con una rigata a volo sorprende ancora Pinotti.

Un arbitro intossicato dal gas negli spogliatoi

Un arbitro intossicato dal gas negli spogliatoi. Rimini, 26. Un singolare incidente di gioco è accaduto il giorno di Natale sul campo di calcio dello stadio comunale di Cattolica, durante un incontro di dilettanti fra la squadra locale del «Superga» e la «Virtus» di Sarnano, società di Romagna. L'arbitro designato per l'incontro, signor Vittorio Porto lani di Cesena, nei primi minuti di gioco si è affacciato improvvisamente a terra fra le stupende dei presenti. Successo dai giocatori e dal pubblico, è stato trasportato al pronto soccorso della ospedale di Cattolica ove i sanitari hanno stabilito che lo svenimento era dovuto ad intossicazione da gas, provocata molto probabilmente dalle esalazioni di una stufetta posta nello spogliatoio di poter raggiungere gli arbitri. In serata, le condizioni dell'arbitro sono migliorate.

Espulsi Carosi e Di Giacomo La Lazio sfiora (0-0) la vittoria a Mantova

MANTOVA, 26. La Lazio ha sfiorato la vittoria a Mantova, ma è stata espulsa per un autogol di Di Giacomo e un errore di Carosi. Mantova: Zoff; Scesa, Pavani; Volpi, Spanio, De Paoli, Spelta, Corelli, Di Giacomo, Salvemini, Tomazzini. LAZIO: Cei; Dotti, Adorni; Anzolini, Pagni, Carosi; D'Amato, Burlando, Morrone, Barriò, Bagatti. ARBITRO: Di Tonno. NOTE: al 31' del primo tempo espulsi Carosi e Di Giacomo per scorrettezze. MANTOVA, 26. La Lazio ha sfiorato la vittoria a Mantova, ma è stata espulsa per un autogol di Di Giacomo e un errore di Carosi. Mantova: Zoff; Scesa, Pavani; Volpi, Spanio, De Paoli, Spelta, Corelli, Di Giacomo, Salvemini, Tomazzini. LAZIO: Cei; Dotti, Adorni; Anzolini, Pagni, Carosi; D'Amato, Burlando, Morrone, Barriò, Bagatti. ARBITRO: Di Tonno. NOTE: al 31' del primo tempo espulsi Carosi e Di Giacomo per scorrettezze. MANTOVA, 26. La Lazio ha sfiorato la vittoria a Mantova, ma è stata espulsa per un autogol di Di Giacomo e un errore di Carosi. Mantova: Zoff; Scesa, Pavani; Volpi, Spanio, De Paoli, Spelta, Corelli, Di Giacomo, Salvemini, Tomazzini. LAZIO: Cei; Dotti, Adorni; Anzolini, Pagni, Carosi; D'Amato, Burlando, Morrone, Barriò, Bagatti. ARBITRO: Di Tonno. NOTE: al 31' del primo tempo espulsi Carosi e Di Giacomo per scorrettezze.

Vittoria di Campari contro Tirlo

PAVIA, 26. Nel corso della riunione di pugilato svoltasi oggi a Pavia il aspirante al titolo nazionale dei pesi leggeri Giordano Campari ha battuto ai punti dopo dieci incalzi riprese il campione della categoria Tirlo. Il quale ha messo in mostra una «box» tecnicamente molto confusa. Campari non è apparso al massimo della condizione riuscendo comunque ad accumulare un vantaggio sufficiente per vincere di stretta misura. Il più interessante dei combattimenti in programma è stato quello fra i superleggeri Saechi e Lucherini. I due pugili si sono battuti con acceso agionismo ed al termine delle sei riprese la vittoria ai punti è andata a Saechi.

Renato Longo primo a Legnano

LEGNANO, 26. Renato Longo ha conquistato un nuovo successo vincendo nettamente così il «Ciclocross dell'Olmina» disputatosi su un percorso di km. 23,750 nei pressi di Legnano. Longo ha preso il comando della corsa subito dopo il via seguito da Bettinelli e da Potenza. Nel finale Longo ha compiuto uno scatto distanziando i due avversari e giungendo solo al traguardo. Alle sue spalle Bettinelli ha a sua volta spaccato Potenza giungendo secondo.

Vittoriosa l'Atalanta (1-0)

ATALANTA: Comelli; Pesenti, Nodari; Pelagalli, Gardoni, Signorelli; Danova, Salvori, Savoldi, Dell'Angelo, Nova. BOLOGNA: Vavassori; Roversi, Furiani; Muccini, Arzidon, Turra Vastola, Fogli, Nielsen, Haller, Pace. ARBITRO: Monti di Ancona. NOTE: al 14' della ripresa Danova si è scontrato con Roversi nel tentativo di colpire la palla di testa riportando la frattura del setto nasale.

Con una doppietta di D'Alessi

Brescia ha risolto tutto nel primo tempo, grazie alla efficienza del suo attacco e in particolare della mezz'ala D'Alessi che ha siglato entrambe le reti. Nella ripresa gli azzurri hanno rallentato il loro ritmo (anche per un infortunio occorso a Salvi), ma la squadra la cui palla ha saputo trarre vantaggio. La mezz'ala viene a 23'. Mangili con una rovesciata stronca un attacco lecchese; la palla giunge a Salvi che si libera del suo diretto avversario e passa a Troja, spostato a destra. Il centravanti triangolare ancora con Salvi e poi passa la palla a D'Alessi che, al centro dell'area, non ha avuto difficoltà a battere il portiere avversario. La seconda rete della stessa mezz'ala, è costruita dall'intero attacco bresciano e D'Alessi, da buona posizione, conclude in gol.

Doppietta di Maraschi

Venezia: Luison; Volpato, Rossetti; Campana Caranini, Poli, Gori, Merli, Da Silva, De Marco, Maraschi. VICENZA: Vincenzi; Tarantino, Mancini, Grossi, Nanni, Spagni, Bertogna, Pochissimo, Benitez, Mazzola, Dori. ARBITRO: Carnarini di Milano. RETI: nel primo tempo al 23' e al 44' Maraschi; nella ripresa al 30' Mazzola II.

Stoccata di Danova: Bologna al tappeto

ATALANTA: Comelli; Pesenti, Nodari; Pelagalli, Gardoni, Signorelli; Danova, Salvori, Savoldi, Dell'Angelo, Nova. BOLOGNA: Vavassori; Roversi, Furiani; Muccini, Arzidon, Turra Vastola, Fogli, Nielsen, Haller, Pace. ARBITRO: Monti di Ancona. NOTE: al 14' della ripresa Danova si è scontrato con Roversi nel tentativo di colpire la palla di testa riportando la frattura del setto nasale.

In 45' il Brescia batte il Lecco (2-0)

Brescia ha risolto tutto nel primo tempo, grazie alla efficienza del suo attacco e in particolare della mezz'ala D'Alessi che ha siglato entrambe le reti. Nella ripresa gli azzurri hanno rallentato il loro ritmo (anche per un infortunio occorso a Salvi), ma la squadra la cui palla ha saputo trarre vantaggio. La mezz'ala viene a 23'. Mangili con una rovesciata stronca un attacco lecchese; la palla giunge a Salvi che si libera del suo diretto avversario e passa a Troja, spostato a destra. Il centravanti triangolare ancora con Salvi e poi passa la palla a D'Alessi che, al centro dell'area, non ha avuto difficoltà a battere il portiere avversario. La seconda rete della stessa mezz'ala, è costruita dall'intero attacco bresciano e D'Alessi, da buona posizione, conclude in gol.

Il Vicenza piega il Venezia (2-1)

Vicenza: Luison; Volpato, Rossetti; Campana Caranini, Poli, Gori, Merli, Da Silva, De Marco, Maraschi. VICENZA: Vincenzi; Tarantino, Mancini, Grossi, Nanni, Spagni, Bertogna, Pochissimo, Benitez, Mazzola, Dori. ARBITRO: Carnarini di Milano. RETI: nel primo tempo al 23' e al 44' Maraschi; nella ripresa al 30' Mazzola II.